

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>Sottocommissione per i pareri</i>	» 2
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
I <i>Sottocommissione</i>	» 3
III <i>Sottocommissione</i>	» 5
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 5
TRASPORTI (X):	
<i>In sede legislativa</i>	» 7
COMMISSIONE PARLAMENTARE	» 8
CONVOCAZIONI	» 8

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

(*Seduta serale*)

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente ALDISIO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per i lavori pubblici, Ceccherini, e, per le finanze, Micheli.

PROPOSTE DI LEGGE:

CRUCIANI: « Provvedimenti a favore dei danneggiati da terremoti nelle province di Terni e Perugia nell'anno 1960 » (2449);

GUIDI e ANDERLINI: « Provvedimenti in dipendenza del terremoto del 1960 in provincia di Terni » (2461);

CAPPUGI ed altri: « Provvedimenti a favore dei danneggiati da terremoti nella zona del Mugello » (2740);

TOGNI GIULIO BRUNO ed altri: « Provvidenze straordinarie a favore delle zone alluvionate della Valle Camonica » (2760);

MAZZONI ed altri: « Provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto del Mugello » (2779);

VEDOVATO: « Provvedimenti in dipendenza dei terremoti dell'ottobre e del novembre 1960 nella provincia di Firenze » (4130).

La Commissione esamina gli articoli e li approva nel seguente testo unificato:

ART. 1. — « Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato a provvedere in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 1 lettere d) e) f) g) h), 2, 5, 10 e 14 della legge 9 aprile 1955, n. 279, in relazione alle calamità naturali di cui alle lettere seguenti e nei limiti di stanziamento a fianco di ciascuna indicati:

a) alluvioni verificatesi nel bacino imbrifero del fiume Oglio e affluenti durante il secondo semestre del 1960, nelle province di Brescia e Bergamo, per la somma di lire 1.800.000.000;

b) alluvioni verificatesi nella provincia di Terni nel 1960 e terremoti verificatesi nelle province di Terni, Perugia e Rieti nel 1960 e nel 1961, per la somma di lire 350.000.000;

c) terremoti verificatesi nel secondo semestre 1960 nella provincia di Firenze, per la somma di lire 350.000.000;

d) alluvioni verificatesi nel secondo semestre del 1960 nella provincia di Rovigo, per la somma di lire 150.000.000;

e) alluvioni verificatesi negli anni 1960 e 1961 nei comuni rivieraschi del lago di Garda, per la somma di lire 200.000.000 ».

ART. 2. — « Le domande per la concessione dei contributi di cui all'articolo precedente debbono essere presentate, in carta libera, ai competenti uffici del Genio civile, entro sei mesi dalla data di pubblicazione della presente legge.

Al Provveditorato regionale delle opere pubbliche competente per territorio sono attribuite la gestione dei lavori e la concessione dei contributi previsti dal precedente articolo.

I contributi, di cui all'articolo 1, possono essere concessi, previo accertamento tecnico contabile, anche se i lavori sono stati eseguiti anteriormente alla entrata in vigore della presente legge, purché gli interessati, prima del-

l'inizio dei lavori, ne abbiano data comunicazione al competente ufficio del Genio civile o questo abbia proceduto all'accertamento del danno ».

ART. 3. - « Nei territori delle zone danneggiate di cui all'articolo 1, lettera a), sono applicabili le disposizioni contenute nell'articolo 21 della legge 27 dicembre 1953, n. 938 ».

ART. 4. — « Per attuare le provvidenze e gli interventi di cui all'articolo 1, è autorizzata la spesa complessiva di lire 2.850.000.000, da stanziarsi nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per lire 50.000.000 nell'esercizio 1962-63, per lire 2.000.000.000 nell'esercizio 1963-64 e per lire 800.000.000 nell'esercizio 1964-65.

Per gli interventi di cui all'articolo 3 è autorizzata la spesa di lire 150.000.000 da stanziarsi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli interni per l'esercizio finanziario 1962-63, da utilizzarsi nelle province di Brescia e Bergamo ».

ART. 5. — « All'onere previsto dalla presente legge si provvede con le entrate conseguenti alla unificazione dei tagli di carta bollata di cui alla legge 18 ottobre 1962, n. 1550, per lire 150.000.000 nell'esercizio 1962-63, per lire 2.000.000.000 nell'esercizio 1963-64 e per lire 800.000.000 nell'esercizio 1964-65.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La Commissione approva anche il seguente titolo del provvedimento:

« Provvidenze straordinarie a favore di zone alluvionate o terremotate negli anni 1960 e 1961 ».

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva il testo unificato delle proposte di legge nn. 2449-2461-2740-2760-2779-4130.

AFFARI INTERNI (II)

Sottocommissione per i pareri.

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 1962. *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno. Ariosto.

DISEGNI DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 10 febbraio 1953, n. 62, sulla costituzione ed il funzionamento degli organi regionali » (*Urgenza*) (4278) - *Parere alla I Commissione*).

« Principi e passaggi di funzioni alle Regioni in materia di circoscrizioni comunali » (*Urgenza*) (4279) - *Parere alla I Commissione*).

« Norme per il personale delle Regioni » (*Urgenza*) (4280) (*Parere alla I Commissione*).

« Finanza, demanio e patrimonio delle Regioni » (*Urgenza*) (4281) (*Parere alla I Commissione*).

La Sottocommissione ritiene di sottoporre i disegni di legge all'esame, per il parere, della Commissione plenaria.

PROPOSTE DI LEGGE:

SIMONACCI: « Norme interpretative dell'articolo 29 della legge 4 marzo 1952, n. 137 e successive integrazioni, relative al conferimento di farmacie ai connazionali già titolari di farmacie in territorio estero, perdute in seguito ad eventi bellici » (2802) (*Parere alla XIV Commissione*).

A seguito della relazione del deputato Veronesi la Sottocommissione esprime parere favorevole.

SPADAZZI: « Condono di sanzioni disciplinari e amministrative » (3830) (*Parere alla I Commissione*).

A seguito della relazione del deputato Ferri la Sottocommissione esprime parere contrario.

AMODIO: « Aumento dei posti di ispettore generale nel ruolo organico dell'Amministrazione della pubblica sicurezza » (4002) (*Parere alla I Commissione*).

A seguito della relazione del deputato Preziosi Costantino la Sottocommissione esprime parere favorevole.

CONTI ed altri: « Abrogazione della legge 28 maggio 1942, n. 705, concernente l'esercizio e la manutenzione dei diversivi delle acque alte e basse del Rivo Riello e dell'impianto idrovoro dell'Armalunga in provincia di Piacenza » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4259) (*Parere alla IX Commissione*).

A seguito della relazione del deputato Veronesi la Sottocommissione esprime parere favorevole.

Senatore ALBERTI: « Vaccinazione anti-tetanica obbligatorio » (4261) (*Approvata dalla XI Commissione del Senato*) (*Parere alla XIV Commissione*).

A seguito della relazione del deputato Lajolo la Sottocommissione esprime parere favorevole.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 1962. *Presidenza del Vicepresidente BREGANZE.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

PROPOSTE DI LEGGE:

ORIGLIA e RICCIO: « Modifiche agli articoli 2 e 4 della legge 21 dicembre 1960, n. 1521, sulla disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani » (3082);

BUTTÈ ed altri: « Modificazione dell'articolo 4 della legge 21 dicembre 1960, n. 1521, concernente la disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani » (4120);

SERVELLO e GONELLA GIUSEPPE: « Modifica dell'articolo 4 della legge 21 dicembre 1960, n. 1521, sulla disciplina transitoria delle locazioni degli immobili urbani » (4156);

Senatori SCORTI, RODA ed altri: « Modificazioni della disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani » (*Approvata dalla II Commissione - permanente del Senato*) (4192).

La Commissione prosegue la discussione, già iniziata in sede referente nella seduta del 15 novembre 1962, delle quattro proposte di legge.

Il Presidente Breganze comunica che la IX Commissione (Lavori pubblici) ha espresso parere favorevole alle quattro proposte di legge.

Il Relatore Ballesi riferisce favorevolmente sul principio ispiratore dei provvedimenti, esprimendo, però, talune perplessità sulla formulazione della proposta di legge n. 4192 approvata dal Senato.

Intervengono i deputati: Andreucci, Amattucci, Guerrieri Emanuele, Preziosi Olindo, che esprimono talune perplessità su tale proposta di legge; Gonella Giuseppe, Migliori e Servello, che sottolineano la necessità di rivedere sul piano legislativo il disposto dell'articolo 4 della legge 21 dicembre 1960, n. 1521; Sforza, De Grada, Colombo Vittorinò, Re Giuseppina e Comandini che si dichiarano favorevoli al testo approvato dal Senato.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni sul servizio copia degli atti giudiziari » (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3344).

Dopo interventi del Presidente Breganze, del Relatore Pennacchini, dei deputati Kuntze, Andreucci e Preziosi Olindo, e del Sottosegretario Mannironi, che sottolineano l'urgenza del provvedimento, sono approvati gli articoli del disegno di legge nel testo trasmesso dal Senato, sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere favorevole.

La votazione a scrutinio segreto del disegno di legge è, infine, rinviata ad altra seduta.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

I Sottocommissione.

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente PEDINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio, Pezzini.

PROPOSTE DI LEGGE:

MACRELLI: « Riapertura dei termini previsti dal regio decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9, per quanto si riferisce ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni » (19-bis) (*Parere alla I Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore Barbi ed interventi del Presidente Pedini, del deputato Soliano e del Sottosegretario Pezzini (il quale riferisce il contrario avviso del Governo) la Commissione delibera di esprimere, allo stato, parere contrario, poiché il provvedimento non reca alcuna indicazione circa la misura della maggiore spesa conseguente e la relativa necessaria copertura.

PROPOSTA DI LEGGE:

DURAND DE LA PENNE: « Ripristino di decorazioni al valor militare e di benefici di assunzione e di carriera ai combattenti della guerra di Spagna » (2036) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli e dopo un intervento del Sottosegretario Pezzini, la Commissione delibera di confermare il parere contrario in precedenza espresso, poiché il capitolo del bilancio Tesoro, richiamato dall'articolo 4 della proposta di legge per fronteggiare la maggiore spesa implicata, non presenta alcuna disponibilità, risultando tutti i relativi stanziamenti destinati sulla base della vigente legislazione in materia di pensioni di guerra.

PROPOSTA DI LEGGE:

BERRY: « Disposizioni concernenti il personale salariato delle Amministrazioni dello Stato già dislocato nei territori d'Africa su cui è stata esercitata la sovranità italiana » (3528) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore Barbi, e dopo che il Sottosegretario Pezzini ha riferito il contrario avviso del Governo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

CCCCO. MARIA ed altri: « Assegno assistenziale per gli anziani » (3715) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, che sostituisce il Relatore Gennai Tonietti Erisia, e dopo interventi del deputato Soliano e del

Sottosegretario Pezzini, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché il provvedimento non reca alcuna indicazione circa la misura della maggiore spesa implicata e gravi perplessità ha suscitato per più di un aspetto la indicazione di copertura formulata all'articolo 5 della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

QUENTIERI ed altri: « Modifiche alla legge 22 luglio 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale. » (3726) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore Barbi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul nuovo testo della proposta di legge trasmesso dalla Commissione Affari costituzionali.

PROPOSTA DI LEGGE:

CENCARLE ed altri: « Modifica del ruolo delle assistenti sanitarie e disposizioni a favore degli aiutanti tecnici transitati nel ruolo dei segretari tecnici a norma della legge 16 dicembre 1961, n. 1307 » (3865) (*Parere alla I Commissione*).

Dopo una illustrazione del Relatore Barbi ed intervento del Sottosegretario Pezzini, il quale chiede un breve rinvio al fine di acquisire ulteriori dati sulle conseguenze finanziarie implicate dalla proposta di legge in esame, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

AMODIO: « Aumento dei posti di ispettore generale nel ruolo organico dell'Amministrazione della pubblica sicurezza » (4002) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore Barbi, la Commissione delibera di esprimere parere contrario poiché la proposta di legge non fornisce alcuna indicazione circa la misura della maggiore spesa implicata, mentre per quanto concerne la copertura rinvia al fondo globale 1962-63 sul quale non risulta iscritta alcuna posta al riguardo.

PROPOSTE DI LEGGE:

SABATINI ed altri: « Estensione ai segretari comunali e provinciali e ai dipendenti degli enti locali dei benefici previsti dalla legge 19 aprile 1962, n. 176 » (4064);

PINTUS: « Attribuzione ai segretari comunali e provinciali di un assegno mensile, non pensionabile, pari a lire 70 per ogni punto di coefficiente di stipendio » (4075);

— (*Parere alla II Commissione*).

Dopo una illustrazione del Relatore Barbi, la Commissione delibera di rinviare la espressione del parere su entrambe le proposte di legge, accogliendo una richiesta in tal senso

avanzata dal Sottosegretario Pezzini, il quale riferisce che il Governo sta predisponendo sulla materia una propria iniziativa legislativa.

La Commissione delibera altresì di prospettare alla Presidenza della Camera la opportunità di assegnare la proposta di legge n. 4064 anche alla competenza della Commissione Finanze e tesoro per la espressione del parere su quanto formulato negli articoli 4 e 5 della proposta medesima, i quali prevedono un aumento della quota di partecipazione all'imposta generale sull'entrata per i comuni e le province nonché un nuovo sistema di imposizione e di riscossione della imposta di famiglia.

PROPOSTA DI LEGGE:

LUCCHESI: « Modificazioni agli articoli 5 e 8 del regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175, concernente l'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra » (4217) (*Parere alla II Commissione*).

Il Relatore Barbi illustra la portata e le finalità della proposta di legge e, pur concordando sul merito, ritiene che, allo stato, la Commissione non possa esprimere parere favorevole per carenza di indicazioni circa le conseguenze finanziarie implicate dal provvedimento.

Dopo un intervento del deputato Soliano la Commissione delibera di rinviare la espressione del parere, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal rappresentante del Governo.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA ed altri: « Norme interpretative della legge 28 luglio 1961, n. 831, per la sistemazione del personale ausiliario di cui all'articolo 4, ultimo comma, della legge stessa » (4218) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Relatore Barbi la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, in considerazione della portata meramente interpretativa della proposta di legge, che nessun nuovo onere reca a carico del bilancio dello Stato.

PROPOSTE DI LEGGE:

GUERRIERI FILIPPO: Estensione delle disposizioni del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 940, al personale salariato del Ministero della difesa già nella posizione di matricola o provvisorio non più riassunto dopo l'8 settembre 1943 » (*Urgenza*) (803);

LANDI ed altri: « Estensione dei benefici previsti dalla legge 2 aprile 1958, n. 362, ai salariati permanenti collocati a riposo anteriormente alla data 6 agosto 1948 » (*Urgenza*) (2447);

— (*Parere alla I Commissione*).

Il Relatore Galli illustra ampiamente le due proposte di legge. Rileva che mentre la proposta n. 2447 non reca alcuna indicazione circa le conseguenze finanziarie, la proposta n. 803 - secondo un emendamento presentato dal proponente deputato Guerrieri Filippo - pone la maggiore spesa implicata (per altro in misura indeterminata) a carico del capitolo n. 20 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario 1962-63.

Su richiesta del Sottosegretario Pezzini, il quale dichiara di non essere al momento in grado di fornire assicurazioni circa la congruità della indicazione di copertura prospettata dal deputato Guerrieri Filippo, la Commissione delibera di rinviare la espressione del parere tanto sulla proposta di legge n. 803 quanto sulla proposta n. 2447.

PROPOSTA DI LEGGE:

BARBIERI ed altri: « Contributo annuo al comune di Certaldo per il mantenimento della casa di Boccaccio e della biblioteca annessa » (*Modificato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (722-B) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su richiesta del Presidente Pedini, la Commissione delibera di rinviare l'esame delle modifiche introdotte nel testo della proposta di legge da parte del Senato.

PROPOSTA DI LEGGE:

RUSSO SALVATORE ed altri: « Integrazione del trattamento di quiescenza degli insegnanti e capi di istituti della istruzione secondaria provenienti dalle scuole di avviamento dei comuni ad autonomia scolastica » (*Modificato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2979-B) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su richiesta del Presidente Pedini, la Commissione delibera di rinviare l'esame delle modifiche introdotte nel testo del provvedimento da parte del Senato.

PROPOSTA DI LEGGE:

FRANCESCHINI ed altri: « Provvedimenti integrativi per l'edilizia scolastica » (*Urgenza*) (*Parere alla VIII Commissione*) (4226).

Dopo una illustrazione del Presidente Pedini ed interventi dei deputati Caiazza e Soliano, la Commissione delibera di rinviare la espressione del parere, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Sottosegretario Pezzini al fine di acquisire ulteriori dati circa le conseguenze finanziarie implicate dalla proposta di legge in esame.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA ed altri: « Parificazione del trattamento economico e di carriera del personale

di concetto dei Convitti nazionali e degli educandi femminili a quello del personale di concetto delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e dei convitti annessi » (3287) (*Parere alla I Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, e sulla base di una formale assicurazione trasmessa dal Ministero della pubblica istruzione, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole poiché è risultato accertato che sul bilancio della pubblica istruzione 1962-63 (capitoli 97, 98 e 99) risultano adeguate disponibilità per la copertura della maggiore spesa implicata dalla proposta di legge.

Il parere favorevole è subordinato alla condizione che risulti aggiornato il richiamo dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione (di cui all'articolo 4 del provvedimento) in riferimento all'esercizio finanziario 1962-63.

PROPOSTA DI LEGGE:

DURAND DE LA PENNE: « Interpretazione autentica della legge 25 gennaio 1962, n. 24, relativa al computo dell'anzianità di servizio degli ufficiali provenienti dai sottufficiali » (4157) (*Parere alla VII Commissione*).

Su proposta del Relatore Galli e dopo che il Sottosegretario Pezzini ha riferito il contrario avviso del Governo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole nei limiti degli stanziamenti di cui alla legge n. 24 del 1962.

III Sottocommissione.

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente BIASUTTI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio, Pezzini.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 30 dicembre 1959, n. 1236, concernente il trattamento giuridico ed economico degli assuntori dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato » (4309) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Presidente Biasutti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI indi del Vice-Presidente ALBERTINI*. — Intervengono il Ministro delle finanze, Trabucchi, ed il Sottosegretario di Stato per le finanze, Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di una ritenuta d'acconto sugli utili distribuiti dalle società e modificazioni della disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari » (*Approvato dal Senato della Repubblica*) (4233).

La Commissione prosegue nella discussione del disegno di legge. Il deputato Restivo critica la formulazione e la portata dell'articolo 10 del disegno di legge rilevando che, fra l'altro, tale articolo è stato adottato dal Consiglio dei Ministri senza la partecipazione degli organi regionali e questo in difformità con quanto disposto da norme costituzionali. Il deputato Servello ritiene che non sia il caso di trasformare la ritenuta d'acconto in una imposta secca altrimenti la produzione nazionale non avrebbe degli incentivi ma gravi ed onerose restrizioni fiscali; rileva inoltre che talune disposizioni del disegno di legge importano una eccessiva macchinosità per la loro applicazione e critica la disposizione di cui all'articolo 10 auspicando una legge che attui una vera perequazione tributaria.

Il Presidente Valsecchi da quindi notizia di un telegramma inviato dal Presidente della Regione Sarda in cui si informa che il Consiglio regionale sardo ha ritenuto, alla unanimità, che l'articolo 10 del disegno di legge renda praticamente inefficienti i benefici dell'anonimato azionario ammissibile in Sardegna ai sensi della legge regionale 10 aprile 1957, n. 10. Tale articolo risulterebbe contrario agli interessi economici dell'isola ed escludendo la detraibilità dell'acconto, violerebbe l'eguaglianza del trattamento fiscale dei contribuenti con particolare grave danno per i piccoli. Inoltre, sotto il profilo procedurale, si fa osservare che il disegno di legge è stato adottato dal Consiglio dei Ministri senza la partecipazione del Presidente della Regione. In base a tale considerazione, il Presidente della Regione sarda comunica che il Consiglio Regionale auspica che il disegno di legge venga approvato con un opportuno emendamento a favore delle società che già godono del regime di anonimato azionario.

Il deputato Grilli Giovanni, dopo aver criticato il sistema fino ad ora adottato in merito al rilevamento fiscale, fa presente come l'imposizione diretta si mantenga in limiti troppo angusti rispetto alla imposizione indiretta e ritiene che tale inconveniente non venga attenuato con l'entrata in vigore del disegno di legge. Propone, pertanto, di elevare l'aliquota di imposta e, dopo aver criticato alcune disposizioni contenute nel disegno di legge trasmesso dal Senato, preannuncia la presentazione di alcuni emendamenti al fine di ren-

dere più giusta e rigorosa la portata fiscale del provvedimento.

Il deputato Curti Aurelio, dopo avere rilevato il fondamento di ordine morale e fiscale della norma di cui all'articolo 17 della legge n. 1 del 1956, fa presente che l'abrogazione del quarto e quinto comma dello stesso articolo 17 è una operazione di liberalizzazione di notevole importanza che presenta aspetti molto interessanti, ma deve essere integrata da una imposizione sugli utili realizzati nelle operazioni di borsa.

Il deputato Trombetta ritiene che la legge, per la sua macchinosità, vada corretta con opportuni emendamenti e, dopo aver sottolineato che taluni principi inclusi nel disegno di legge, come quello del *solve et repete* o quello della duplicazione dell'imposta, rappresentano motivo di perplessità, sostiene l'opportunità che la diminuzione dell'area dell'evasione fiscale sia raggiunta mediante l'adozione di strumenti veramente efficaci. Fa quindi presente che il proprio gruppo presenterà numerosi emendamenti volti a migliorare la struttura del provvedimento.

Il deputato Zugno, nel plaudire alla iniziativa presa per quel che concerne l'attuazione di norme volte ad evitare le evasioni fiscali, si preoccupa dell'intenso lavoro cui saranno chiamati gli uffici provinciali delle imposte dirette per cui ritiene opportuno lo snellimento di alcune procedure e si dichiara infine concorde circa le osservazioni fatte dal Presidente Valsecchi e dal deputato Curti Aurelio.

Il deputato Angelino Paolo ritiene che il disegno di legge si presenti per taluni aspetti lacunoso in quanto può offrire varchi per la evasione fiscale. Auspica, quindi, un intervento nel senso formulato dal deputato Curti Aurelio nonché l'approvazione di norme atte ad eliminare ogni possibilità di evasione fiscale.

Il deputato Mitterdorfer osserva come l'articolo 10 del disegno di legge si presti a critiche per quanto concerne gli interessi delle Regioni a statuto speciale.

Il deputato Raucci, dopo avere rilevato che le riserve iniziali sul disegno di legge si sono ampliate, esprime perplessità circa la portata del provvedimento, per cui propone un emendamento sostitutivo dell'articolo 19 volto a migliorare gli scopi che il disegno di legge si prefigge.

Il deputato Albertini, dopo avere rivendicato al proprio gruppo la iniziativa per introdurre una ritenuta d'acconto sugli utili distribuiti dalle società, auspica misure atte ad aumentare l'imposizione diretta e ad evitare la evasione fiscale in tema di redditi mobiliari.

Rileva, infine, che il provvedimento è da considerarsi, sostanzialmente, apportatore di benefici non solo per l'Erario ma per il raggiungimento della perequazione tributaria.

(La seduta sospesa alle 12,50, riprende alle 17).

Il Ministro Trabucchi, rispondendo ai vari intervenuti nel dibattito, ammette che il sistema di cui al disegno di legge si presenta non privo di difficoltà e che occorrerà una efficiente meccanizzazione dei servizi per arrivare alla piena attuazione del sistema fiscale predisposto. Quanto all'abbandono di alcune norme dell'articolo 17 della legge « Tremelloni », fa presente che si tratta di esperire un tentativo — che ha motivo di ritenere efficace — volto a migliorare l'accertamento del possesso del titolo azionario.

Per quel che concerne il numero delle notifiche che potranno pervenire agli uffici fiscali, ritiene che le registrazioni possano essere effettuate, utilmente, adottando adeguati sistemi meccanografici.

In relazione agli inconvenienti che si potranno manifestare secondo alcuni oratori, ritiene che gli inconvenienti stessi potranno essere evitati con opportuni accorgimenti.

Illustra, quindi, le ragioni che hanno portato alla istituzione di una ritenuta d'acconto sugli utili distribuiti dalle società, sostenendo che lo strumento fiscale proposto può corrispondere alle aspettative con l'apporto di taluni ritocchi e respingendo la tesi sostenuta da alcuni intervenuti nel dibattito secondo la quale si dovrebbero introdurre norme innovative rispetto al sistema proposto.

Il deputato Alpino espone i motivi che hanno ispirato la presentazione di una serie di emendamenti, da lui proposti insieme al deputato Trombetta, volti a modificare, sostanzialmente, il testo del disegno di legge. La Commissione delibera di non approvare, nel principio, la serie di emendamenti proposti dai deputati Alpino e Trombetta al disegno di legge trasmesso dal Senato.

Il deputato Alpino illustra, allora, gli emendamenti subordinati presentati all'articolo 1 del disegno di legge.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato a mercoledì 12.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente SPATARO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Cappugi.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Modifiche ed integrazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, per la parte riguardante l'Azienda di Stato per i servizi telefonici » (3617);

SPADAZZI ed altri: « Modifica dell'articolo 33 della legge 27 febbraio 1958, n. 119, concernente disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici » (2445).

Il Presidente comunica che non è ancora stampato il nuovo testo formulato dal Comitato ristretto e pertanto si rende necessario il rinvio del seguito della discussione dei due provvedimenti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 30 dicembre 1959, n. 1236, concernente il trattamento giuridico ed economico degli assuntori dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato ». (4309).

Riferisce il deputato Sammartino facendo presente che il disegno di legge comporta un miglioramento sensibile del trattamento economico della categoria degli assuntori, riunendo in maniera organica le diverse preesistenti norme legislative e capitolari.

In particolare, il disegno di legge contempla l'aumento della retribuzione base ed il riconoscimento di due aumenti biennali per i servizi pregressi, la concessione di una indennità per servizio notturno e l'estensione dell'articolo 6 della legge 14 dicembre 1954, n. 1152, a favore degli assuntori ex combattenti.

Dopo aver preannunciato la presentazione di alcuni emendamenti il relatore conclude col proporre l'approvazione del disegno di legge.

Il deputato Bardanzellu si dichiara favorevole al disegno di legge e il deputato Bogoni, pur rilevando delle lacune nel provvedimento, ne propone l'approvazione senza emendamenti in considerazione della particolare urgenza del medesimo.

Gli articoli del disegno di legge sono, quindi, approvati senza emendamenti fatta eccezione per l'articolo 4 sul quale è stato approvato un emendamento del Relatore tendente a ridurre a cinque giorni il periodo di assenza per malattia per il quale all'assuntore compete la metà della retribuzione.

Il disegno di legge n. 4309 è, quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza
nel campo economico.

GIÒVEDÌ 6 DICEMBRE 1962. — *Presidenza del Vicepresidente LOMBARDI RICCARDO indi del Vicepresidente ORLANDI.*

La Commissione procede ad interrogatori nel settore cementiero: sono ascoltati l'Inge-

gnere Francesco Maria Salvi, Presidente dell'A.N.C.E.; l'Ingegnere Emilio Polzinetti, esponente delle piccole imprese cementiere; l'Ingegnere Angelo Jannello, della Confederazione Cooperativa italiana, l'Ingegnere Aldo Frascchetti, Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici e l'Ingegnere Giuseppe Rinaldi, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

CONVOCAZIONI

V COMMISSIONE PERMANENTE
(Bilancio e Partecipazioni statali)

Venerdì 7 dicembre, ore 9,15.

III Sottocommissione.

Parere sul testo unificato del disegno e della proposta di legge:

Senatore MILITERNI ed altri: Norme integrative per la costruzione, a cura dell'A.N. A.S. dell'autostrada senza pedaggio Salerno-Reggio Calabria (4314) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Biasutti.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Istruzione)

Venerdì 7 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Disposizioni concernenti il personale incaricato degli Istituti professionali e gli insegnanti di arte applicata non di ruolo degli Istituti e scuole d'arte (*Approvato dalla VI Commissione del Senato*) (4219) — Relatore: Elkan.

Discussione del disegno di legge:

Autorizzazione alla spesa di lire 2.200.000 per il pagamento delle indennità e il rimborso delle spese di trasporto a favore di personale universitario (*Modificato dalla VI Commissione del Senato*) (3255-B) — Relatore: Limoni — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Statizzazione del Museo civico di Chiusi (*Approvato dalla VI Commissione del Senato*) (4185) — Relatore: Caiazza — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

PITZALIS: Integrazione al disposto del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1947, n. 1251, relativo al collocamento fuori ruolo dei professori universitari che hanno raggiunto i limiti di età (4004) — Relatore: Ermini.

Discussione della proposta di legge:

RUSO SALVATORE ed altri: Integrazione del trattamento di quiescenza degli insegnanti e capi di istituti della istruzione secondaria provenienti dalle scuole di avviamento dei comuni ad autonomia scolastica (*Modificata dalla VI Commissione del Senato*) (2979-B) — Relatore: Limoni — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

BARBIERI ed altri: Contributo annuo per il mantenimento della casa del Boccaccio e della biblioteca annessa (*Modificato dalla VI Commissione del Senato*) (722-B) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*).

Votazione del disegno di legge:

Istituzione di una indennità di studio per il personale delle scuole ed istituti di istruzione elementare, secondaria ed artistica (*Approvato dalla V Commissione del Senato*) — Relatore: Ermini — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Istituzione di una Università in Calabria (*Approvato dal Senato*) (3426) — Relatore: Reale Giuseppe — (*Parere della V Commissione*);

FODERARO ed altri: Istituzione dell'Università degli studi in Calabria (*Urgenza*) (1923) — Relatore: Franceschini — (*Parere della V Commissione*);

REALE GIUSEPPE ed altri: Istituzione dell'Università degli studi della Calabria (*Urgenza*) (2016) — Relatore: Franceschini — (*Parere della V Commissione*).

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Venerdì 7 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

GAGLIARDI ed altri: Nuove norme relative alla laguna di Venezia (*Urgenza*) (3751) — Relatore: Baroni — (*Parere della I, della IV e della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

REPOSSI e FRUNZIO: Modificazione dell'articolo 16 della legge 3 agosto 1949, n. 589, concernente provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche d'interesse degli Enti locali (2806) — Relatore: Biagioni — (*Parere della IV Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Norme integrative per la costruzione, a cura dell'A.N.A.S., dell'autostrada senza pedaggio Salerno-Reggio Calabria (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4314) — Relatore: Alessandrini.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

Senatori AMIGONI ed altri: Trasformazione dell'U.N.R.R.A.-Casas in « Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale » (I.S.E.S.) (*Ap-*

provata dalla VII Commissione permanente del Senato) (4193) — Relatore: Biagioni — (*Parere della I e della V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

DE PASQUALE: Interpretazione autentica dell'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2 sulla cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico (4124);

DANTE: Modifica dell'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, sulla disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico (4304);

— Relatore: Alessandrini.

Esame della proposta di legge:

Senatori CONTI ed altri: Abrogazione della legge 28 maggio 1942, n. 705, concernente l'esercizio e la manutenzione dei diversivi delle acque alte e basse del Rivo Riello e dell'impianto idrovoro dell'Armalunga in provincia di Piacenza (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4259) — Relatore: Lombardi Giovanni — (*Parere della II, della V e della XI Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Venerdì 7 dicembre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Impiego pacifico dell'energia nucleare (*Approvato dal Senato*) (4228) — Relatore: Battistini — (*Parere della IV, della V e della XIV Commissione*).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22.